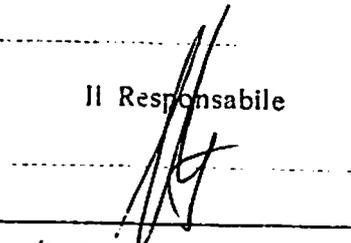




Il Proponente



Il Responsabile



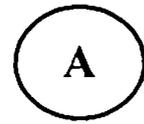
- Visto l'art. 17, comma 12, della L.R. 16/4/2003, n. 4, che ha così sostituito l'art. 24 della L.R. 24/7/1997, n. 25: *"l'adeguamento degli Oneri di Urbanizzazione di cui all'art. 5 della legge 28/1/1977, n. 10 e del costo di costruzione di cui all'art. 6 della medesima legge, sostituito dall'art. 7 della legge 24/12/1993, n. 537, è determinato dai comuni entro il 30 ottobre di ogni anno. I comuni sono tenuti ad applicare gli oneri di concessione aggiornati dal 1° gennaio dell'anno successivo. Nelle more della determinazione dell'adeguamento degli oneri di cui al presente articolo, le concessioni edilizie sono rilasciate con salvezza dei conguagli degli oneri stessi"*;
- Vista la Legge Urbanistica 17/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge 28/1/1977, n. 10;
- Vista la L.R. 27/12/1978, n. 71;
- Preso atto che l'art. 17 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, prevede le seguenti riduzioni o esoneri:
  1. *Nei casi di edilizia abitativa convenzionata, relativa anche ad edifici esistenti, il contributo afferente al permesso di costruire, è ridotto alla sola quota degli oneri di urbanizzazione qualora il titolare del permesso si impegni, a mezzo di una convenzione con il Comune, ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati ai sensi della convenzione-tipo prevista dall'art. 18.*
  2. *Il contributo per la realizzazione della prima abitazione è pari a quanto stabilito per la corrispondente edilizia residenziale pubblica, purché sussistano i requisiti indicati dalla normativa di settore.*
  3. *Il contributo di costruzione non è dovuto:*
    - a) *per gli interventi da realizzare nelle zone agricole, ivi comprese le residenze, in funzione della conduzione del fondo e delle esigenze dell'imprenditore agricolo a titolo principale, ai sensi dell'art. 12 della legge 9 maggio 1975, n. 153 e s.m.i.;*
    - b) *per gli interventi di ristrutturazione e di ampliamento, in misura non superiore al 20%, di edifici unifamiliari;*
    - c) *per gli impianti, le attrezzature, le opere pubbliche o di interesse generale, realizzate dagli enti istituzionalmente competenti nonché per le opere di urbanizzazione, eseguite anche da privati in attuazione di strumenti urbanistici;*
    - d) *per gli interventi da realizzare in attuazione di norme o di provvedimenti emanati a seguito di pubbliche calamità;*
    - e) *per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche, installazioni relativi alle fonti rinnovabili di energia, alla conservazione, al risparmio e all'uso razionale dell'energia, nel rispetto delle norme urbanistiche, di tutela artistico-storica e ambientale.*
  4. *Per gli interventi da realizzare su immobili di proprietà dello Stato il contributo di costruzione è commisurato alla incidenza delle sole opere di urbanizzazione."*
- Visto il D.A. 10/03/1980 "Approvazione dei criteri e delle tabelle parametriche relativi agli insediamenti artigianali, industriali e turistici ai sensi dell'art. 45 della legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71";
- Vista la circolare 28/10/2003, n. 4 dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- Viste le tabelle predisposte dal responsabile dell'VIII e IX settore, relative all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione per l'anno 2015;
- Visto il punto p) - 3° comma – art. 54 dello Statuto del Comune di Randazzo;

- Visto l'O.A.EE.LL., vigente nel territorio della Regione Siciliana;

## SI PROPONE

1. Di adeguare gli oneri di urbanizzazione, per l'anno 2015, così come calcolati, dal responsabile dell'VIII e IX settore, nell'allegata tabella, allegato "A" che della presente ne costituisce parte integrante;
2. Di ridurre al 50% il contributo degli oneri di urbanizzazione nei casi di ampliamenti e sopraelevazione di edifici esistenti realizzati in data anteriore al 28/01/1977 nelle zone "A" e "B" così come previsto nella succitata tabella, allegato "A";
3. L'esenzione degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria nei casi di demolizione e ricostruzione, o interventi di ristrutturazione di edifici esistenti e regolarmente autorizzati, a condizione che non determinano un aumento del carico urbanistico, (vale a dire laddove si mantengano la stessa volumetria e destinazione d'uso dell'edificio preesistente, anche in caso di modifica della sagoma e dei prospetti); nonché per tutti gli ampliamenti e/o sopraelevazioni non superiori al 20% della volumetria di edifici unifamiliari esistenti; . . .
4. Di adeguare il costo di costruzione per l'anno 2015, così come calcolato, dal responsabile dell'VIII e IX settore, nell'allegato computo, allegato "B", che della presente ne costituisce parte integrante.
5. Prendere atto delle riduzioni, esoneri ed agevolazioni previste dall'art. 17 del D.P.R. 380/2001, che saranno applicate alle fattispecie previste dalla normativa citata.

# RIEPILOGO



## ONERI DI URBANIZZAZIONE 2015

### ZONE RESIDENZIALI

Urbanizzazione Primaria	€/mc.	3,85	(1)
Urbanizzazione Secondaria	€/mc.	4,83	(1)
TOTALE	€/mc.	8,68	(1)
Ridotti al 50 % (Per ampliamenti e sopraelevazioni di edifici realizzati in data anteriore al 28/01/1977)	€/mc.	4,34	(1)

### CENTRI DIREZIONALI E COMMERCIALI

€/Slp.	36,17	(2)
€/Sci	22,72	(3)

### ZONE ARTIGIANALI

€/1.000 mq.	12.715,52	(4)
€/1.000 mq.	3,01	(5)

### ZONE INDUSTRIALI

All'interno di aree o nuclei industriali	€/10.000 mq.	127.579,46	(6)
	€/10.000 mq.	51.031,78	(6)

### INSEDIAMENTI TURISTICI

€/mc.	9,65	(1)
-------	------	-----

### ZONE "E"

€/mc.	2,14	(1)
-------	------	-----

## COSTO DI COSTRUZIONE ANNO 2015

€/mq.	243,88
-------	--------

(1) Volume (vuoto per pieno). Il volume dell'edificio, al quale va applicato il contributo per metro cubo, viene calcolato sommando i prodotti della superficie di ciascun piano delimitata dal filo esterno della muratura e/o della pilastatura perimetrale, per l'altezza relativa al piano stesso, misurata tra le quote di calpestio dei pavimenti.  
Per la parte di edificio interrato il volume destinato a residenza viene assimilato al volume realizzabile fuori terra nella misura del cinquanta per cento (50%) di quello effettivo; il volume interrato destinato ad autorimesse private, a cantine, deposito-ripostiglio e locali accessori della residenza viene valutato nella misura del venticinque per cento (25%) di quello effettivo.

Per la parte di edificio interrato il volume destinato ad uffici, ad attività direzionali, commerciali, turistiche e relative pertinenze viene assimilato al volume realizzabile fuori terra nella misura del cinquanta per cento di quello effettivo. I volumi entro terra debbono misurarsi rispetto alla superficie del terreno circostante definita secondo la sistemazione prevista dal progetto approvato.

Sono esclusi dal calcolo del volume i «volumi tecnici» strettamente necessari a contenere e consentire l'accesso ad impianti tecnici a servizio dell'edificio, nonché i porticati o loro porzioni se destinati ad uso pubblico.

Sono inoltre esclusi dal calcolo del volume i maggiori spessori delle murature esterne e dei solai, e le maggiori altezze interne nette dei vani di unità residenziali, nella parte eccedente le misure minime di metri 2,70, finalizzati al contenimento del consumo energetico, ai sensi degli artt. 1 e 2 della Legge Regionale n. 4 del 22/04/2005.

- (2) Superficie lorda pavimenti
- (3) Superficie complessiva insediamento
- (4) Per lotti di mq. 1.000
- (5) Solo per Opere di Urbanizzazione secondaria
- (6) Per lotti di mq. 10.000



**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91  
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.**

Il responsabile del Servizio interessato —  
per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Randazzo, li 08/05/2015

IL RESPONSABILE

Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Randazzo, li 14-05-2015

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Il responsabile del Servizio Finanziario **ATTESTA** che la complessiva spesa di Euro ..... trova la  
relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottocollencato/i, così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li .....

**LA GIUNTA**

**Vista** la superiore proposta relativa all'oggetto

**Preso atto** dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

**Condivisi** i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

**Considerata** la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

**Visti** i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

**Visto** il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

**DELIBERA**

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

**Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, dichiara immediatamente esecutiva la presente deliberazione.**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Prof. Michele MANGIONE

L'ASSESSORE ANZIANO

Ins. Patrizia GARASTO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela VITETTA



Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal 26 MAG. 2015 al 10 GIU. 2015

Randazzo, li .....

IL MESSO COMUNALE

#### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26 MAG. 2015 al 10 GIU. 2015 e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta

#### CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14 MAG. 2015:

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li 14 MAG. 2015



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta